

Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia

Regolamento di disciplina dell'attività funzionale e dell'organizzazione dell'Assemblea Consortile e delle procedure di elezione dei Consiglieri di Amministrazione e dei componenti i Consigli degli Ambiti Turistici Territoriali dell'Azienda

approvato dall'Assemblea
con deliberazione n. 3 del 9 maggio 2007

allegati A e B aggiornati con delibera Assemblea n.41 del 24/08/2009

Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia

Regolamento di disciplina dell'attività funzionale e dell'organizzazione dell'Assemblea Consortile e delle procedure di elezione dei Consiglieri di Amministrazione e dei componenti i Consigli degli Ambiti Turistici Territoriali dell'Azienda

Approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 9 maggio 2007

Titolo I

Funzionamento e Organizzazione dell'Assemblea

1. Calendario delle riunioni

- 1.1. In conformità all'articolo 13 dello Statuto, l'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria due volte l'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale e per l'approvazione del bilancio consuntivo annuale.
- 1.2. L'Assemblea può inoltre essere convocata in sessione straordinaria:
 - a) ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno;
 - b) quando lo richieda il Consiglio di Amministrazione;
 - c) quando lo richiedano uno o più soci che rappresentino complessivamente almeno un quinto delle quote consortili.
- 1.3. La richiesta di convocazione di cui alle precedenti lettere b) e c) deve indicare gli argomenti da trattare.

2. Convocazione

- 2.1. La convocazione dell'Assemblea è disposta dal presidente o, in caso di suo impedimento o di sua assenza, dal vice presidente, come previsto dall'articolo 14 dello Statuto. La convocazione deve contenere: l'indicazione degli argomenti e delle proposte di deliberazione da trattare; il giorno, l'ora ed il luogo della riunione.
- 2.2. Le riunioni dell'Assemblea devono svolgersi entro l'ambito territoriale della Provincia di Venezia, di norma presso una delle sedi aziendali in esso presenti o presso la sede di uno dei soci. In circostanze eccezionali, il Presidente può convocare l'Assemblea anche al di fuori dell'ambito territoriale indicato, purché in Italia.
- 2.3. Qualora la convocazione sia disposta su richiesta di un numero di soci che rappresentano almeno un quinto delle quote sociali, in conformità all'articolo 13 dello Statuto, l'Assemblea deve aver luogo entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Tuttavia, quando la convocazione sia disposta su richiesta di un numero di soci che rappresentano almeno due quinti delle quote sociali per deliberare sulla revoca del presidente per mozione di sfiducia motivata ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, l'Assemblea non può tenersi prima che siano trascorsi dieci giorni dal ricevimento della richiesta.
- 2.4. Qualora la convocazione sia disposta su richiesta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea deve aver luogo entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

L'Assemblea per la ratifica dei provvedimenti di variazione del bilancio assunti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, deve aver luogo nei sessanta giorni successivi alla data dei provvedimenti da ratificare.

- 2.5. L'avviso di convocazione deve essere spedito mediante raccomandata con avviso di ricevimento oppure a mezzo telefax o posta elettronica con attestazione di ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione, salvi i casi di cui all'articolo 2.3 e 9.5, nei quali l'avviso deve essere spedito almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
- 2.6. E' consentito disporre la prima e la seconda convocazione dell'assemblea con il medesimo avviso, purché le stesse siano fissate in giorni diversi.

3. Informazione preventiva

- 3.1. Di norma, all'avviso di convocazione è allegato il materiale documentario ed esplicativo degli argomenti all'ordine del giorno. In alternativa, la documentazione può essere messa a disposizione degli interessati, entro il termine previsto per la spedizione dell'avviso di convocazione, in formato elettronico mediante pubblicazione nel sito internet dell'Azienda, utilizzandone una sezione cui gli aventi diritto potranno accedere mediante chiavi di identificazione; in tal caso, la documentazione non agevolmente riproducibile in formato elettronico sarà messa a disposizione degli aventi diritto presso l'ufficio di segreteria generale dell'Azienda. Della pubblicazione nel sito e del deposito presso la segreteria è fatta menzione nella convocazione.

4. Validità delle adunanze

- 4.1. Per la validità delle sedute dell'Assemblea è necessario:
 - a) che siano stati regolarmente convocati tutti quanti hanno diritto a intervenire: soci, consiglieri di amministrazione, revisori dei conti, direttore generale;
 - b) in prima convocazione, che siano presenti almeno la metà dei soci, con una rappresentanza complessiva non inferiore al cinquanta per cento delle quote consortili;
 - c) in seconda convocazione, che sia presente almeno il venticinque per cento dei soci, arrotondato per difetto, con una rappresentanza complessiva non inferiore al trenta per cento delle quote consortili.
- 4.2. La seduta convocata senza il rispetto delle previste formalità è valida esclusivamente quando sono presenti i rappresentanti di tutti i soci. In tal caso, a richiesta anche di un solo rappresentante, la trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno deve però essere rinviata a successiva seduta.
- 4.3. Le sedute dell'Assemblea non sono pubbliche. Vi partecipano, senza diritto di voto, i consiglieri di amministrazione, i revisori dei conti, il direttore generale, il segretario dell'Azienda con funzioni di verbalizzante. Su invito del presidente possono intervenire alle adunanze: esperti e tecnici per fornire gli opportuni chiarimenti su determinate questioni; dirigenti dell'azienda; personale dipendente dell'Azienda con funzioni di assistenza tecnico - amministrativa.
- 4.4. I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta in conformità all'articolo 10 dello statuto. Il socio può rilasciare una sola delega per la partecipazione all'assemblea, a valere per la totalità dei voti di cui dispone. Il socio partecipante all'assemblea non può contemporaneamente rilasciare delega per parte dei propri voti.

5. Costituzione e svolgimento dell'Assemblea

- 5.1. In conformità all'articolo 14 dello Statuto, in caso di assenza del presidente all'ora stabilita nell'avviso di convocazione, la presidenza dell'Assemblea viene assunta dal vice presidente o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, da quello tra i presenti che

rappresenta direttamente o per delega la maggior quota consortile e, in caso di parità, dal più anziano di età.

- 5.2. Il Presidente dell'Assemblea, coadiuvato dal vice presidente, verifica la legittimazione di quanti intendono partecipare ai lavori dell'Assemblea.
- 5.3. Per lo svolgimento delle operazioni assembleari, il Presidente dell'Assemblea può richiedere l'assistenza dei consiglieri di amministrazione, dei revisori dei conti e di personale dell'Azienda.
- 5.4. I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa, il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere il lavoro per un tempo non superiore a tre ore.
- 5.5. Il presidente, con il consenso dell'Assemblea, adottato con la maggioranza di cui all'articolo 8.4, rinvia l'assemblea, per una sola volta, a non oltre tre giorni, fissando contemporaneamente il giorno e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.
- 5.6. La direzione generale dell'Azienda assicura la disponibilità e la presenza di personale in misura adeguata al corretto e spedito svolgimento delle operazioni assembleari, mettendolo a disposizione del Presidente dell'Assemblea per il tempo necessario.

6. Assemblea in audio-video conferenza

- 6.1. Le adunanze assembleari possono tenersi anche in videoconferenza, a condizione che:
 - a) possa essere accertata in qualsiasi momento l'identità dei soci intervenuti in proprio o rappresentati per delega e verificata la regolarità delle deleghe rilasciate;
 - b) vengano garantiti il regolare svolgimento delle adunanze e l'esercizio del diritto di intervento in tempo reale alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, l'esercizio del diritto di voto nonché la regolarità delle operazioni di votazione e la correttezza del processo di verbalizzazione;
 - c) venga consentito agli intervenuti di trasmettere, ricevere e visionare documenti;
 - d) venga consentito al verbalizzante di svolgere le funzioni a lui spettanti e di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione.
- 6.2. Il Presidente dell'Assemblea può nominare uno o più scrutatori in ciascuno dei locali collegati in videoconferenza. Il soggetto verbalizzante dell'Assemblea ha facoltà di farsi assistere da persone di propria fiducia presenti in ciascuno dei suddetti locali.
- 6.3. L'avviso di convocazione deve contenere l'eventuale indicazione dei luoghi collegati con la Società, nei quali i partecipanti possono affluire.
- 6.4. L'Assemblea si intende tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'Assemblea e il Segretario o il soggetto verbalizzante.

7. Discussione

- 7.1. La discussione è aperta dal presidente, illustrando l'argomento o la proposta di delibera, ovvero invitando un consigliere di amministrazione o il direttore generale a farlo.
- 7.2. I rappresentanti che intervengono nella discussione possono presentare emendamenti alle proposte di delibera ed illustrarli nel corso dell'intervento.
- 7.3. Di regola nessuno può intervenire più di una volta nel corso della discussione di un medesimo argomento, tranne che per un richiamo al regolamento, per un richiamo all'ordine del giorno, per fatto personale, per dichiarazione di voto o per presentare un emendamento alla delibera.
- 7.4. Le dichiarazioni di voto possono essere fatte solo dopo la fine della discussione e prima che si proceda alla votazione. Ogni rappresentante può parlare per illustrare le ragioni del

suo voto, adducendo anche argomentazioni non esposte nella precedente discussione sull'argomento.

- 7.5. I richiami al regolamento, all'ordine del giorno, o alla priorità di una votazione hanno la precedenza sulla questione principale e ne fanno sospendere la discussione. A richiesta del presidente, l'Assemblea decide su tali richiami.
- 7.6. All'inizio della discussione su ogni argomento, il presidente può disporre il tempo massimo da concedere per ciascun intervento.
- 7.7. Esaurita la discussione, possono prendere la parola il presidente e il relatore per eventuali chiarimenti, ed i presentatori degli eventuali emendamenti alla proposta di delibera per replicare.
- 7.8. Il presidente dichiara quindi chiusa la discussione, ne ricapitola i punti salienti ed accetta le iscrizioni a parlare per dichiarazioni di voto. Una volta effettuata la dichiarazione di voto, il presidente dichiara il passaggio alla votazione.
- 7.9. Gli eventuali emendamenti su ciascuna proposta sono votati preliminarmente al voto finale.

8. Maggioranze e votazioni

- 8.1. Ciascun socio dispone di un numero di voti direttamente proporzionale alla propria quota di partecipazione nell'Azienda Consortile, come da tabella allegato C al presente regolamento.
- 8.2. L'espressione del voto è palese e si effettua di norma per appello nominale.
- 8.3. Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza assoluta dei votanti. Nel computo dei votanti non si tiene conto di coloro che si astengono.
- 8.4. In conformità agli articoli 11, 13 e 17 dello Statuto, sia in prima che in seconda convocazione le seguenti deliberazioni possono essere approvate solo con il voto favorevole dei soci che rappresentano la maggioranza assoluta delle quote consortili:
 - a) nomina del presidente e del vice presidente dell'Assemblea;
 - b) approvazione e successive eventuali variazioni degli atti fondamentali di cui all'articolo 114, comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e precisamente:
 - piano programma
 - bilancio di previsione annuale e triennale
 - bilancio di esercizio e conto consuntivo
 - contratti di servizio
 - c) modifiche allo Statuto consortile;
 - d) decisioni in ordine all'ammissione di nuovi soci;
 - e) modifiche alla convenzione per la costituzione dell'Azienda Consortile;
 - f) modifiche ai parametri per la determinazione delle quote di contribuzione dei soci;
 - g) scioglimento dell'Azienda Consortile;
 - h) adozione e modifica dei regolamenti per la disciplina dell'attività funzionale ed organizzativa dell'Assemblea e delle procedure di elezione dei consiglieri di amministrazione e dei consiglieri di Ambito Turistico Territoriale;
 - i) revoca del presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione;
 - j) rinvio dell'adunanza dell'Assemblea per la prosecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 5.5 del presente regolamento.
- 8.5. Verificati i voti, il presidente proclama l'esito della votazione.

9. Controllo esterno sugli atti

- 9.1. Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto, sono soggetti al controllo da parte degli organi esecutivi degli enti soci gli atti deliberativi dell'Assemblea concernenti:

- a) L'approvazione e la modifica del piano programma, del bilancio di previsione pluriennale, del bilancio preventivo annuale, del bilancio di esercizio e la destinazione dell'utile di esercizio di cui – rispettivamente – agli articoli 38, 39, 40, 41 e 42 dello Statuto;
 - b) Impegni patrimoniali o di bilancio di durata superiore a tre anni;
 - c) atti statutariamente di competenza del consiglio che questo ritenga di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, per i quali sia previsto il controllo dei soci ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto.
- 9.2. Gli atti deliberativi soggetti ad approvazione devono essere trasmessi ai soci nel termine di quindici giorni dalla loro adozione mediante raccomandata con avviso di ricevimento oppure a mezzo telefax o posta elettronica con attestazione di ricevimento.
- 9.3. Gli atti soggetti a controllo diventano esecutivi al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
- a) con l'approvazione da parte degli organi esecutivi di un numero di soci che esprima la maggioranza assoluta delle quote consortili;
 - b) dopo che siano trascorsi trenta giorni dal ricevimento degli atti da parte dei soci, senza che sia intervenuto alcun provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio.
- 9.4. Quando, nel termine di trenta giorni previsto dall'articolo 51 dello Statuto, siano pervenuti provvedimenti di annullamento da parte di soci che non esprimono complessivamente la maggioranza assoluta delle quote consortili, l'atto deliberativo diventa comunque esecutivo.
- 9.5. Qualora, nel termine di trenta giorni previsto dall'articolo 51 dello Statuto, pervengano richieste di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio, senza che si sia verificata l'ipotesi di espressa approvazione di cui al punto 9.3.a, il presidente deve riconvocare l'Assemblea in tempo utile per dare riscontro alle richieste nel termine di quindici giorni dal loro ricevimento. In mancanza, l'atto deliberativo diventa inefficace.
- 9.6. Il termine di trenta giorni per l'esecutività degli atti soggetti ad approvazione decorre nuovamente dalla data di ricevimento dell'atto di riscontro da parte dei soci che hanno fatto richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio.
- 9.7. Gli atti deliberativi possono essere approvati con prescrizioni da parte dei soci. In tal caso, è necessaria una convergenza nella formulazione delle medesime da parte dei soci che esprimono la maggioranza assoluta delle quote sociali. In mancanza, si provvede come per il caso di richiesta di chiarimenti secondo quanto previsto all'articolo 9.5.
- 9.8. Degli adempimenti relativi al controllo e del relativo esito deve farsi annotazione negli atti deliberativi.

10. Verbali

- 10.1. Le sedute dell'Assemblea vengono verbalizzate dal segretario dell'Azienda Consortile, eventualmente assistito in tale compito da un funzionario da lui designato, nonché da eventuale personale con funzioni di assistenza tecnico – amministrativa. In caso di assenza o di impedimento del segretario, le funzioni di quest'ultimo possono essere svolte da persona designata dall'Assemblea su proposta del presidente.
- 10.2. Ogni verbale deve essere firmato dal presidente e dal verbalizzante e viene conservato dall'ufficio di segreteria in modo tale da garantirne l'integrità.
- 10.3. Il verbale di ciascuna seduta viene predisposto di norma entro quindici giorni dalla riunione.
- 10.4. Ciascun verbale di seduta deve riportare: il giorno, il luogo, l'orario di inizio e di conclusione dei lavori; chi presiede e chi esercita le funzioni di segretario verbalizzante; l'indicazione dei soci presenti e dei loro rappresentanti; l'ordine del giorno; l'illustrazione degli argomenti trattati, eventualmente corredata con la documentazione e le note esplicative che li riguardano; il testo delle delibere assunte e l'indicazione dell'esito delle

votazioni, nonché gli eventuali interventi e dichiarazioni di voto di cui sia stata richiesta dall'interessato la verbalizzazione nel corso della seduta. Sono inserite a verbale specificazioni di particolare rilievo circa l'andamento della discussione riguardante argomenti all'ordine del giorno.

11. Segretario dell'Azienda Consortile

- 11.1. In conformità all'articolo 34 dello Statuto, le funzioni di segretario dell'Azienda Consortile competono al direttore generale o ad un suo delegato dirigente o funzionario direttivo dell'Azienda.
- 11.2. Al segretario spetta di collaborare con il presidente dell'Assemblea in tutto ciò che riguarda il funzionamento dell'Assemblea. In particolare gli competono le seguenti funzioni:
- a) raccolta delle proposte di deliberazione e della relativa documentazione da sottoporre all'Assemblea;
 - b) stesura del verbale delle sedute e sottoscrizione dello stesso con assunzione delle relative responsabilità;
 - c) conservazione del registro dei verbali delle sedute e della documentazione delle proposte approvate dall'Assemblea;
 - d) firma, per copia conforme all'originale, delle copie dei verbali delle deliberazioni;
 - e) rilascio delle copie delle deliberazioni agli interessati, interni ed esterni all'Azienda, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari ed in conformità alle disposizioni del presidente e del direttore generale.
- 11.3. Il segretario attende inoltre, secondo le direttive del presidente ed avvalendosi del personale dell'ufficio di segreteria generale, a tutte le altre incombenze necessarie per il regolare funzionamento dell'Assemblea secondo quanto previsto dallo statuto, dal presente regolamento ed in base alle disposizioni impartite dal presidente.

12. Pubblicità delle delibere- raccolta

- 12.1. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione vengono pubblicate per estratto dal verbale, anche in forma elettronica con le modalità di cui all'art. 3.1, ed inserite in apposita raccolta cronologica.
- 12.2. Le deliberazioni dell'Assemblea divengono immediatamente eseguibili con la firma del presidente e del segretario dell'Azienda, ad esclusione di quelle concernenti le materie di cui all'articolo 9.1, soggette all'approvazione dei soci.
- 12.3. Entro i quindici giorni successivi alla seduta, il presidente dell'Assemblea provvede a trasmettere a tutti i soci l'elenco delle deliberazioni assunte nonché, in conformità all'articolo 14, lettera d) dello Statuto, le deliberazioni in forma di estratto dal verbale riguardanti:
- a) nomina del presidente e del vice presidente dell'Assemblea;
 - b) approvazione e successive eventuali variazioni degli atti fondamentali di cui all'articolo 114, comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e precisamente:
 - piano programma
 - bilancio di previsione annuale e triennale
 - bilancio di esercizio e conto consuntivo
 - contratti di servizio
 - c) modifiche allo Statuto consortile;
 - d) decisioni in ordine all'ammissione di nuovi soci;
 - e) modifiche alla convenzione per la costituzione dell'Azienda Consortile;
 - f) convenzioni, accordi di programma o atti di intesa con altri enti pubblici;
 - g) acquisti e alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobiliari;
 - h) scioglimento dell'Azienda Consortile.

12.4. Dell'avvenuta pubblicazione deve essere data notizia ai soci con le modalità di cui all'articolo 2.5

Titolo II

Procedimenti per l'elezione, la revoca, la dichiarazione di decadenza e la sostituzione dei componenti dei Consigli degli Ambiti Turistici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione

Capo I

Procedimento per il rinnovo dei Consigli degli Ambiti Turistici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione

13. Designazioni e candidature

- 13.1. Tra i sessanta ed i quarantacinque giorni antecedenti la scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, il presidente dell'Assemblea avvia le procedure per il rinnovo dei Consigli degli Ambiti Turistici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione. A tal fine il presidente invita:
- a) il presidente della Provincia di Venezia a designare:
 - il presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - un consigliere per ciascuno degli Ambiti Turistici Territoriali;
 - b) il presidente della Camera di Commercio di Venezia a designare un consigliere di amministrazione;
 - c) le associazioni di categoria degli operatori turistici più rappresentative a livello provinciale a formulare – ciascuna – fino a un massimo di tre candidature per la nomina di consiglieri di amministrazione in numero variabile da uno a tre;
 - d) i comuni soci a formulare – ciascuno – fino ad un massimo di tre candidature per la nomina di consiglieri di amministrazione in numero variabile da uno a tre e fino ad un massimo di tre candidature per la nomina di due consiglieri per l'Ambito Turistico Territoriale cui appartengono.
 - e) le associazioni di categoria degli operatori turistici più rappresentative a livello di Ambito Turistico Territoriale a formulare – ciascuna – una terna di candidature per la nomina di due consiglieri per il relativo Ambito Turistico Territoriale.
- 13.2. Alle associazioni di categoria di cui al punto precedente, viene offerta la possibilità di formulare proposte congiunte per le diverse candidature. Le candidature per l'elezione di componenti dei Consigli di Ambito Turistico Territoriale potranno essere formulate congiuntamente tra due o più associazioni tra quelle più rappresentative a livello del rispettivo Ambito Turistico Territoriale; le candidature per l'elezione di componenti del Consiglio di Amministrazione potranno essere formulate congiuntamente tra due o più associazioni tra quelle più rappresentative a livello provinciale.
- 13.3. I comuni soci ricadenti nel medesimo Ambito Turistico Territoriale possono formulare proposte congiunte di candidature per l'elezione di componenti dei Consigli di Ambito Territoriale. Due o più comuni soci, ancorché ricadenti in Ambiti Turistici Territoriali differenti, possono formulare proposte congiunte di candidature per l'elezione di componenti il Consiglio di Amministrazione.
- 13.4. Gli interessati vengono invitati a presentare le designazioni e le candidature entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. L'invito a formulare proposte di candidatura e designazioni dovrà riportare quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto in ordine ai requisiti per la nomina, l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei consiglieri di amministrazione.

- 13.5. Per quanto previsto alla lettera c) dell'articolo 13.1, vengono invitate a formulare candidature le associazioni di categoria elencate nell'allegato A al presente regolamento.
- 13.6. Per quanto previsto alla lettera e) dell'articolo 13.1, vengono invitate a formulare candidature le associazioni di categoria per ciascun Ambito Turistico Territoriale elencate nell'allegato B al presente regolamento.

14. Convocazione dell'Assemblea

- 14.1. Decorso il termine per la presentazione delle candidature previsto dal precedente articolo 13.4, il presidente dispone la convocazione dell'Assemblea, fissandone la riunione tra il trentesimo ed il quindicesimo giorno antecedente la scadenza del consiglio di amministrazione in carica.
- 14.2. All'avviso di convocazione dell'Assemblea, da spedirsi con le modalità di cui all'articolo 2, viene unito l'elenco delle candidature quale risulta dalle designazioni e dalle proposte pervenute dai soggetti di cui al precedente articolo 13.

15. Procedimento di votazione

- 15.1. Nel caso in cui si debba procedere al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e dei Consigli di Ambito Territoriale, si procede secondo l'ordine seguente:
- 1) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto;
 - 2) nomina dei componenti dei Consigli di Ambito Territoriale;
 - 3) nomina dei presidenti dei Consigli di Ambito Territoriale, componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto;
 - 4) nomina dei restanti componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 5) nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 15.2. Per la nomina dei componenti dei Consigli di Ambito Territoriale, il presidente dell'Assemblea chiama ciascun socio ad esprimere il proprio voto:
- 1) sul candidato consigliere designato dalla Provincia di Venezia;
 - 2) su due tra i candidati proposti dalle associazioni di categoria;
 - 3) su due tra i candidati proposti dai comuni soci.
- 15.3. Eletti i componenti dei Consigli di Ambito Territoriale, il presidente dell'Assemblea sottopone a votazione la nomina dei presidenti dei medesimi Consigli.
- 15.4. Ultimate le operazioni per l'elezione dei Consigli di Ambito Turistico Territoriale, il Presidente pone in votazione l'elezione dei restanti componenti del Consiglio di Amministrazione, chiamando ciascun socio ad esprimere il proprio voto:
- 1) sul candidato consigliere designato dalla Camera di Commercio di Venezia;
 - 2) su tanti candidati quanti risultano necessari a completare la formazione del Consiglio di Amministrazione, scegliendoli tra quelli indicati dalle associazioni di categoria e dai comuni soci;
 - 3) sul candidato presidente designato dalla Provincia di Venezia.

16. Decadenza anticipata del consiglio

- 16.1. Le dimissioni o la cessazione contemporanee, a qualsiasi titolo, di quattro consiglieri determinano la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto.

- 16.2. Entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento che comporta la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, il presidente provvede:
- a) a disporre la convocazione dell'Assemblea entro i successivi quindici giorni;
 - b) ad acquisire le candidature e le designazioni previste all'articolo 13, in tempo utile per lo svolgimento dell'Assemblea assegnando ai destinatari un termine non inferiore a sette giorni per farle pervenire.
- 16.3. Il procedimento di votazione è regolato dalle norme di cui all'articolo 15.

Capo II

Procedimento per la sostituzione di singoli componenti dei Consigli degli Ambiti Turistici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione

17. Decadenza di un consigliere di amministrazione per assenze ingiustificate e sua sostituzione

- 17.1. Un consigliere di amministrazione decade dalla carica quando non intervenga senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto.
- 17.2. Il Presidente, quando constatato, in base alle comunicazioni all'uopo inviate dal segretario dell'Azienda Consortile dopo ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, che si è verificato il presupposto per la decadenza di un consigliere, provvede a convocare l'Assemblea dei soci entro i quindici giorni successivi a quello in cui ha avuto luogo la seduta del Consiglio che ha determinato il presupposto per la dichiarazione di decadenza.
- 17.3. Il Presidente provvede inoltre – contemporaneamente alla convocazione - a richiedere a quelli tra i soggetti di cui all'articolo 13 che avevano formulato la candidatura o la designazione del consigliere da dichiarare decaduto a far pervenire le nuove proposte di candidatura o di designazione, sempre con le modalità di cui all'art. 13.1 e 13.2 e 13.3, da far pervenire all'Azienda in tempo utile per la nomina da parte dell'Assemblea convocata per la deliberazione della decadenza.

18. Dimissioni o cessazione di un consigliere e sua sostituzione

- 18.1. Il procedimento previsto all'articolo 17 si applica anche qualora si debba procedere alla sostituzione di uno o più consiglieri per dimissioni o per cessazione a qualsiasi titolo. In tal caso il termine per la convocazione dell'assemblea è di venti giorni dal ricevimento delle dimissioni o dal verificarsi dell'evento che determina la cessazione del consigliere.

Titolo III Disposizioni finali

19. Aggiornamento degli allegati al regolamento

- 19.1. L'Assemblea provvede annualmente entro il mese di aprile, su proposta del Consiglio di Amministrazione in relazione a quanto comunicato per iscritto dal direttore generale entro il mese di marzo, all'aggiornamento degli elenchi delle associazioni di categoria degli operatori turistici più rappresentative a livello provinciale e di singolo Ambito Turistico Territoriale, di cui agli allegati A e B al presente regolamento.
- 19.2. Quando l'Assemblea delibera sull'ammissione o sul recesso di un socio, essa provvede contestualmente all'aggiornamento dell'allegato C al presente regolamento.

Allegato A

Elenco delle Associazioni di Categoria degli operatori turistici più rappresentative a livello provinciale

Aggiornato con deliberazione dell'Assemblea n.41 del 24 agosto 2009

Associazione Accompagnatori ed Interpreti turistici Veneto
p.o. box (casella Postale) 697 – 30124 Rialto VENEZIA - aaitv@yahoo.it - www.aaitv.it ; tel 3486502012
(non risponde nessuno) (Sig.ra A.La Rosa) – Pres. Sandro Bognolo .

Confcommercio Unione Venezia
Viale Ancona, 9 – 30172 Venezia Mestre – Tel 041/5310988 fax 041/5310422 ; unione@confcom.it ;
www.confcommerciovenezia.it ; Pres. Massimo Zanon

Confturismo Veneto
Via Don Tosatto 59 – 30174 Venezia – Tel 041/961320 – fax 041982897 – info@confturismoveneto.it -
Pres. Marco Michielli (Hotel San Marco – Bibione – tel.0431 – 43301 fax 0431 438381 cell.3356085757)

Confesercenti Provinciale Venezia
Via A. Da Mestre, 36 – 30174 Venezia Mestre – confesercenti.venezia@confve.it ;www.confesercenti.ve.it
; Tel 041/959197 041/959405 Fax 041/971900 ; Pres. Francesco Mattiazzo

Faita Federcamping Veneto
Via Fausta, 406/a – 30013 Cavallino Preporti ; Tel 0415371024 fax 041/5371106 ; veneto@faita.it ;
www.faitaveneto.it ; Pres. Maurizio Vianello

Fiaip
Via Caneve, 100 – 30173 Venezia Mestre ; Tel 041/5341600 ; fax 041/5341399; 5083@fiaip.it ;
www.fiaip.provinciale.it ; Pres.Stefano Triani

Fiavet Veneto
Via Sorio, 89 – 35141 Padova – fiavetveneto@touritel.it - Tel 049/8722387 ;Fax 049/8735675;Pres.
Antonio Scipioni

Confindustria Venezia Turismo
Via delle Industrie, 19 – 30175 Marghera – Tel 041/5499161 fax 041/5485161 ; pfavaretto@uive.it ;
www.confindustria.venezia.it

Upave – Unione Provinciale Albergatori della Provincia di Venezia c/o Confcommercio Unione Venezia
Viale Ancona, 9 – 30172 - Mestre(VE) ;Tel.041/5310988;Fax 041/5310422 ; unione@confcom.it

Federazione Italiana Imprese Balneari FIBA
Via A. da Mestre 36 – 30174 Mestre (Venezia) fax 041/971900 - tel.041-959405 – 041/959197
confesercenti.venezia@confve.it ; Presidente: Baldan Ivan

FIPE Veneto – APPE (Associazione provinciale pubblici esercizi)
Via Savelli 28 - 35100 Padova – Tel 049/7817222 – fax 049/7817229

Le Associazioni sopra elencate hanno titolo a presentare proposte di candidature anche per ciascuno degli ambiti turistici nelle modalità previste dall'art.13.

Allegato B

Elenco delle Associazioni di Categoria degli operatori turistici più rappresentative a livello di Ambito Turistico Territoriale

Aggiornato con deliberazione dell'Assemblea n.41 del 24 agosto 2009

Ambito Turistico Territoriale di Bibione – Caorle

ABA - Associazione Bibionese Albergatori
Corso del Sole, 6 – 30020 Bibione – San Michele al Tagliamento – mail@bibionehotels.it -
www.bibionehotels.it ; Tel. 0431/439566 Fax 0431/438408 – Pres. Carrer Gianni

ABIT
Via Atlante 23 – 30020 Bibione – San Michele al Tagliamento – Tel. 0431/430516 ; Fax 0431/446042 –
Pres. Sabrina Visentin

PRO TURIST
Via Atlante 23 – 30020 Bibione – San Michele al Tagliamento – Tel. 0431/437175 Fax 0431/446042 –
Pres. Mario Cicuto

APL (Associazione Locatori Privati)
Viale Aurora 44 - 30020 Bibione – San Michele al Tagliamento – Tel. 0431/43111 fax 0431/437259 – Rif.
Luca Zanello

ACA - Associazione Albergatori Caorle
Via Strada Nuova, 60 – 30021 Caorle – aca@caorlehotel.com - www.caorlehotel.com - Tel. 0421/81251
fax 0421/81481; Pres. Manzini Luca Mauro

Ambito Turistico Territoriale di Cavallino - Treporti

ASSOCAMPING - Via Fausta, 406-30013 Cavallino-Treporti .- tel 041/5379070 - fax [041-5371106-](tel:041-5371106)
[tel.041-968071](tel:041-968071)-info@assocamping.it ; www.assocamping.it ; Pres. Armando Ballarin

A.V.A.- c/o Camping Union Lido – Via Fausta 258 - Cavallino-Treporti-fax 041-5370355-tel. 041-
27551111-info@avanews.it ; ballarin@unionlido.com ; Tel. 3356021149 ; Dirigente: Armando Ballarin

A.S.I. c/o Ditta Gregolin - Via Vivaldi 4 – Cavallino - Treporti- fax [041/5300738](tel:041-5300738)-tel. [041/966104-](tel:041-966104)
gregolinlavmar@libero.it - Dirigente: Gregolin Francesco

A.E.P.E. - Via Meduna - Cavallino – Treporti - fax 041-5228048/5300696 - tel.041-966108-valdor@iol.it
Dirigente: Sergio Zanella

C.a.i.d. Ass.carri spiaggia-c/o Ascom Jesolo Via Aquileia 92 cap 30017 - fax 0421-91.991 - tel.0421-38.38.33 tel.3392050258-emanuele.fe@alice.it **Dirigente:** Feston Emanuele

A.I.E. (Associazione Immobili Extralberghieri)
Via Fausta, 71/A - 30013 Cavallino - Treporti- fax 041/5300382 - tel.041/658811 -
info@aievacanze.com ; www.aievacanze.com ; francesco@caberton.it - Pres. Francesco Berton

F.I.V.A Provinciale c/o Confcommercio Mestre - Viale Ancona 9 -Mestre - Tel 041/5310988 - fax 041-5310422-

G.E.A. (Gruppo Esercenti Albergatori):
Via Meduna n.1 - Cavallino -Treporti fax 041 - 5300696- tel.041/966108 valdor@iol.it - **Coord.gruppo:**
Sergio Zanella
Via Baracca, 34/36 Cavallino -Treporti tel. e fax 041 - 968086 Responsabile Albergatori: Tonetto Flavio
Via Adige, 133 Cavallino -Treporti tel. e fax 041 - 5371105 Respons.Pubblici Esercizi: Giorgio Guerra

Ambito Turistico Territoriale di Chioggia

Associazione Albergatori di Sottomarina
Viale Verona, 13 - 30019 Sottomarina di Chioggia - info@chioggiahotel.it ;www.chioggiahotel.it ; tel
041/5540117 fax 041-4060506 - Pres. Renzo Bonivento

Cisa Camping (Camping Miramare)
Via A.Vespucci 84 - 30015 Chioggia - tel. 041/4965691 - Fax 041/490610 - www.chioggiacamping.it --
campmir@tin.it - Pres. Gianni Boscolo Moretto

Associazione Locatori
c/o Agenzia Marina - V.le Adige 12 - 30015 Chioggia ; tel. 041/5500459 fax 041/5509560 - Resp.
Maurizio Bozzato

Ambito Turistico Territoriale di Jesolo - Eraclea

AACEA - Associazione Albergatori Eraclea
c/o Agenzia Brothers- Via dei Gelsomini n.5 30020 Eraclea Mare - Tel. 3395610120 0421/66444; fax
0421/668119 ; ongaroroberto1973@alice.it ; Pres. Ongaro Roberto

AJA - Associazione Jesolana Albergatori
Piazza Brescia, 17 - 30016 Jesolo - info@aja.it - www.aja.it - Tel. 0421/91670 fax 0421/93522 ; Pres.
Massimiliano Schiavon

Jesolo Campings
c/o Camping Jesolo International - Via da Giussano 1 -30016 Lido di Jesolo - Tel 0421/971826 - Fax
0421/942561 - Rif. Comino Sergio

Ambito Turistico Territoriale di Venezia

AVA - Associazione Veneziana Albergatori

Palazzo Fontana Cannaregio, 3829 - 30131 Venezia - info@avanews.it ; www.avanews.it ;Tel 041/5228004 Fax 0412771137; Pres. Franco Maschietto

AVAL - Associazione Veneziana Albergatori Lido

Lungomare Marconi, 32f - 30126 Venezia Lido - segreteria@aval-venezia.it; www.venicehotels.com tel 041/53.10.111 fax 041/53.10.111 041/5261700 fax 041/5269442 ; Pres. Flavio Carraro

Aepe (Associazione Esercenti Pubblici Esercizi)

San Marco, 1812 c/o Palazzo Regina Vittoria , Ramo dei Fuseri - 30124 Venezia - segreteria@aepe.it ; www.aepe.it ; tel. 041/5200119 ; Fax 041/5228048 - Pres. Elio Dazzo

Associazione Guide Turistiche di Venezia

San Marco, 750 - 30124 Venezia - guide@guidevenezia.it ; www.guidevenezia.it ; Tel 041/5209038 Fax 041/5210762 ; Pres. Barbara Tosato

Anbba (Associazione Nazionale Bed&Breakfast e Affittacamere) - Aicav (Associazione Italiana Casa Vacanze Appartamenti ad uso turistico)

- Via Istria 12 30126 Lido di Venezia - tel 041/731426 fax 041/2769546 - info@annba.it - www.anbba.it www.aicav.it - Pres. Dott.Stefano Calandra

Allegato C

Quote consortili e voti spettanti ai soci

Aggiornato con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 9 maggio 2007

Socio	Quota Consortile - Euro
Provincia di Venezia	51.000,00
Camera di Commercio di Venezia	25.000,00
Comune di Concordia Sagittaria	250,00
Comune di Cavarzere	250,00
Totale	76.500,00